



Città di Nicosia

del 16-9-2014  
el 01-10-14

Deliberazione n. 65

del 03/09/2014

Settore

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Deposito cauzionale sulle utenze idriche di € 25,00 richiesto da AcquaEnna S.C.P.A. Discussione. Provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di settembre alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di \_\_\_\_\_ nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino		x	11)	MANCUSO Antonio	x	
2)	VEGA Salvatore	x		12)	LA GIGLIA Francesco	x	
3)	GIACOBBE Filippo	x		13)	AMORUSO Carmelo	x	
4)	FARINELLA Andrea	x		14)	TOMASI Vincenza	x	
5)	DI COSTA Maria	x		15)	TROVATO Grazia		x
6)	LIZZO Carmelo		x	16)	PIDONE Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO Domenico		x	17)	LODICO Michele		x
8)	BRUNO Fabrizio	x		18)	GIULIO Lorenzo		x
9)	CASTELLO Giuseppe Mario		x	19)	CONSENTINO Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE Mario	x		20)	D'ALIO Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. MALFITANO dott. Sergio, e gli assessori Sigg. FARINELLA e AMORUSO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri TOMASI - CONSENTINO e FARINELLA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno riguardante la discussione in ordine al deposito cauzionale sulle utenze idriche di € 25.00 richiesto da AcquaEnna S.C.P.A-

Entra il Sindaco.

Il Presidente ringrazia il personale di AcquaEnna presente in aula e si scusa per il ritardo, lascia la parola all'Amministratore Delegato di AcquaEnna.

Il dott. BODIS Amministratore Delegato di AcquaEnna giustifica il deposito cauzionale che garantisce eventuali morosità, ritenuto legittimo anche da un parere dell'Autorità. Fa notare che si è applicata una misura minima dopo 10 anni, che è una garanzia non richiesta a chi ha la domiciliazione bancaria. Si è condivisa con l'ATO e con la Prefettura.

Il cons. Giacobbe comprende le motivazioni ma sollecita i Consiglieri Comunali a fare una proposta per risolvere il problema.

Entra il cons. Giulio (13).

Il cons. Farinella propone una compensazione tra le somme pagate dagli utenti, quale tariffa depurazione che la società dovrebbe restituire e il deposito cauzionale che deve chiedere.

Il cons. Vega ritiene che non sia giusto pagare perché già fatto in passato. Condivide la proposta del cons. Farinella. Sottolinea che i contatori sono di proprietà dell'utente e non della ditta.

Il cons. Giulio ritiene che il cittadino paga le conseguenze di un affidamento di SPL affidati senza il rispetto di canoni europei.

L'Assessore Farinella ritiene che non sia legittimo il deposito cauzionale perché nell'affidamento del servizio si è verificata la cessione del ramo d'azienda. Chiede chiarimenti in merito alla sospensione dell'acqua in caso di mancato pagamento e di successione nel contratto.

Il dott. BODIS chiarisce che il contatore non c'entra con il deposito cauzionale. La società ha l'obbligo di cambiare i contatori ed i distacchi si effettuano solo in caso di morosità, questo ha ridotto l'evasione, non si può fare la compensazione perché le partite contabili vanno chiuse. Propone invece che sia il Comune a restituire ai cittadini con compensazione con i debiti che la ditta ha con il Comune.

Il cons. Pidone chiede chiarimenti in merito all'informatizzazione dell'Acquedotto ed alla situazione dei dipendenti comunali ex comandati.

Il dott. BODIS risponde che si cercherà di recuperare quanto possibile dalla informatizzazione. Per i dipendenti sottolinea che avevano diritto a passare con la Società, ma il mantenimento del comando rendeva difficile organizzare il lavoro per la diversità di orari, contratti di lavoro, posizioni ecc.. La società ha fatto una proposta lavorativa migliorativa per assumerli ma non hanno accettato pretendendo di restare dipendenti comunali ma lavorare con la ditta. In presenza di un contenzioso non c'è la volontà di non assumerli, sono in stand bay, ma l'eventuale assunzione rimetterebbe in discussione l'intera organizzazione del lavoro e le assunzioni già fatte. Ammette che forse è stato fatto un errore poiché nella questione e nel momento in cui la società ha fatto l'offerta di assunzione ai lavoratori, non è stato coinvolto il Comune.

Il Sindaco rileva che l'errore è stato creato dalla Regione che non ha emanato il decreto per il trasferimento definitivo trasformando il comando da istituto temporaneo qual'è in rapporto duraturo.

Il cons. Amoruso invita la società ad aprire una finestra per i fontanieri. Chiede di fare un incontro con la società per discutere la questione. In merito al deposito cauzionale propone di dare un incarico al legale per verificare la legittimità. Non è il momento di parlare di compensazione con il Comune che vanta diverse somme da AcquaEnna.

Il Sindaco fa presente che le verifiche fatte hanno dimostrato la legittimità del deposito cauzionale per il quale è stata concessa una moratoria fino ad ottobre. Verificherà con gli uffici, chi ha pagato e quanto, per vedere se c'è la possibilità di restituire la quota versata in passato al Comune.

Il cons. Giacobbe chiede: una Conferenza di Servizi tra Comune e ATO per verificare le problematiche trattate dal Consiglio Comunale; la restituzione del canone depurazione senza il limite di tempo; di individuare la progettazione su Nicosia partendo dal depuratore "Mammafiglia" e dal progetto per il quale si è dato l'incarico mai realizzato; la stipula di un accordo per l'acqua nelle campagne con impegno del privato a realizzare la fognatura. Precisa che solo su impegno del sottoscritto si è inserito il punto e deciso di invitare la società come già in passato.

Esce il cons. Giulio (12).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta formulata dal cons. Giacobbe.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12. - Assenti Nr. (8).

In dipendenza dei superiori risultati

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITA** la proposta formulata dal cons. Giacobbe di chiedere una Conferenza di Servizi tra Comune e ATO per verificare le problematiche trattate dal Consiglio Comunale, la restituzione del di canone depurazione senza il limite di tempo, di individuare la progettazione su Nicosia partendo dal depuratore "Mammafiglia" e dal progetto per il quale si è dato l'incarico mai realizzato, la stipula di accordi per l'acqua nelle campagne con impegno del privato a realizzare la fognatura. Invita a pubblicare sul sito la programmazione esistente.

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**ATTESO** l'esito della superiore votazione;

**RITENUTO** dover approvare la superiore proposta;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**AD UNANIMITA' DI VOTI**

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta formulata dal cons. Giacobbe di chiedere una Conferenza di Servizi tra Comune e ATO per verificare le problematiche trattate dal Consiglio Comunale, la restituzione del di canone depurazione senza il limite di tempo, di individuare la progettazione su Nicosia partendo dal depuratore "Mammafiglia" e dal progetto per il quale si è dato l'incarico mai realizzato, la stipula di accordi per l'acqua nelle campagne con impegno del privato a realizzare la fognatura. Invita a pubblicare sul sito la programmazione esistente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 16-09-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 16-09-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE